

Comunicato Stampa

VIE DELLA SETA

BIENNALE INTERNAZIONALE
DI CULTURA ROMA 2011/2012

Roma, venerdì 24 giugno 2011

Con un programma di **11 mostre di grande livello** - che spaziano dalla *storia* all'*archeologia*, dall'*arte contemporanea* all'*attualità* - e con un ricco calendario di **conferenze ed eventi**, la **Città di Roma**, profondamente impegnata nell'ambito del dialogo tra civiltà e religioni, in qualità di Capitale culturale e luogo di incontro internazionale, inaugura la **Biennale Internazionale di Cultura dedicata a quei Paesi del Medio ed Estremo Oriente** che, fino al XIII secolo, in sostanza fino ai viaggi di Marco Polo, hanno costituito un mistero per l'Europa.

Grazie alla sinergia tra il **Ministero degli Affari Esteri**, il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Roma Capitale**, la **Biennale Internazionale di Cultura "Vie della Seta"** - che già dal nome si rifà all'importante ruolo che le rotte carovaniere hanno avuto, a partire dal III secolo a. C., come canale di trasmissione dell'antica civiltà orientale e come ponte degli scambi economici e culturali tra Oriente e Occidente - **da ottobre 2011 a febbraio 2012** coinvolgerà diversi luoghi della città: alcuni dei *musei* più prestigiosi (**Museo dei Fori Imperiali** ai Mercati di Traiano, **Museo di Roma** in Palazzo Braschi, **Museo di Roma in Trastevere** e **Macro Future**) e lo straordinario complesso delle **Terme di Diocleziano**, che *per l'occasione riaprirà al pubblico due padiglioni*.

Attraverso la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e grazie all'impegno della rete diplomatico consolare e degli Istituti italiani di Cultura alcuni degli eventi proposti "ripercorreranno" la via della seta per essere proposti nei luoghi storici che hanno segnato questo cammino.

Gli Istituti italiani di Cultura di Pechino, New Delhi, Jakarta ed Istanbul saranno promotori, con il coinvolgimento delle Istituzioni locali, di iniziative, mostre, incontri, conferenze e rassegne da realizzare nelle rispettive città.

Il complesso lavoro di organizzazione e coordinamento dell'intera Biennale è a cura di **Zètema Progetto Cultura**, società *in house* di Roma Capitale.

Storia, archeologia, tradizioni e attualità saranno oggetto delle sei mostre alle Terme di Diocleziano, al Museo dei Fori Imperiali ai Mercati di Traiano, al Museo di Roma in Palazzo Braschi e al Museo di Roma in Trastevere.

Alle **Terme di Diocleziano**, **esposta in anteprima mondiale**, la mostra **Le strade degli Dei** (a cura dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, con la cura scientifica di Gherardo Gnoli, Pierfrancesco Callieri e Francesco D'Arelli) metterà in scena, sulla traccia di **una mappa cinese di oltre 30 metri**, risalente all'inizio del XVI secolo e rinvenuta recentemente in Giappone, la

sovrapposizione di culture e religioni lungo le Vie della Seta, grazie allo scenografico **allestimento di Studio Azzurro**. Quasi come lo svolgimento di un rotolo, il percorso porterà il visitatore a percorrere un affascinante ed interminabile viaggio, illustrato con materiali virtuali e con una selezione di importanti manufatti di varia tipologia, attraverso le Città che più animarono la via dal *Mare Nostrum* a Pechino, tra il II secolo a.C. e il XIV secolo d.C..

Al ***Museo delle Terme di Diocleziano*** la mostra ***Luci cinesi 1980/2010*** (di Enrico Rondoni, con la collaborazione dell'architetto Donata Tchou per l'allestimento) racconta, grazie al **confronto tra le immagini di ieri con quelle odierne**, il grande cambiamento che la Repubblica Popolare Cinese ha compiuto negli ultimi 30 anni.

Il ***Museo dei Fori Imperiali*** ai Mercati di Traiano ospiterà due mostre.

La prima, ***Il Vello d'Oro: antichi tesori della Georgia*** (a cura di Tiziana D'Acchille), **si ispira al mito degli Argonauti** e dei Paesi Caucasic come ponte culturale tra Europa e Asia. Da oltre quaranta anni di scavi a Vani, "la Pompei della Colchide", sono emersi oggetti risalenti al V e IV secolo, periodo in cui la città e il regno giunsero al culmine della ricchezza e dello splendore, considerati la traccia più preziosa legata alla leggenda di Giasone e Medea.

La seconda, ***L'ultima Carovana***, è **una mostra fotografica e audiovisiva del grande fotografo contemporaneo turco Arif Asci** che ha ripercorso, con una carovana di otto persone e dieci cammelli, un antico tracciato commerciale partendo da Xian ed arrivando ad Istanbul.

Al ***Museo di Roma*** in Palazzo Braschi ***Dvin: una Capitale tra Europa ed Asia***, ripercorre la storia della Capitale Armena tra Europa ed Asia, evidenziando le profonde stratificazioni culturali, grazie all'esposizione di **oltre quaranta reperti archeologici dall'Armenia**.

Al ***Museo di Roma in Trastevere*** la mostra ***Il fascino di Beijing*** illustra le bellezze, le attrattive e le contraddizioni di una delle città più importanti del mondo, Pechino/Beijing, attraverso **100 gigantografie di famosi fotografi**.

Le cinque mostre di arte contemporanea saranno ospitate negli spazi del ***MACRO Testaccio*** e saranno arricchite da incontri con gli artisti.

La Grande astrazione celeste è la mostra a cura di **Achille Bonito Oliva**. L'arte cinese contemporanea è il frutto di una lunga strada pittorica, che si è emancipata da una manualità iniziale come semplice conferma della tradizione. Gli artisti sono tutti di età diversa, ed è possibile rintracciare un'astrazione in continua trasformazione dal 1973 fino agli anni '90 e ai giorni nostri dove la pittura acquista una misura minimale e trova una consonanza con la ricerca artistica occidentale per la quale l'arte, come diceva Leonardo Da Vinci, è "cosa mentale".

Oltre l'Oriente: Arte Contemporanea Indonesiana a cura di **Dominique Lora**, si pone l'obiettivo di creare un luogo dove il pubblico, attraverso le arti visive, possa accedere alle logiche e alle dinamiche che oggi stanno trasformando il volto dell'Asia.

(Un)Forbidden City, La post-rivoluzione della nuova arte cinese, a cura di **Simona Rossi** e **Dominique Lora** in collaborazione con **Gao Zhen** e **Gao Qiang**, in arte i **Gao Brothers**, rappresenta uno scorcio sulle nuove tendenze che animano la scena artistica contemporanea cinese

The Big Game, la mostra a cura di **Marco Meneguzzo** con la collaborazione co-curatoriale di **Ryas Komu**, nasce dalla considerazione che l'area geografica di India, Pakistan, Afghanistan è di fatto un territorio unico, unito indissolubilmente nel proprio destino dalla situazione storica e

culturale. L'intreccio di situazioni politiche, economiche, religiose, sociali trova la sua espressione e la sua interpretazione anche nell'arte prodotta in quei luoghi, qui rappresentata da una ventina di artisti operanti in quelle regioni e particolarmente sensibili alle questioni sociopolitiche.

Il Suono della Luce - L'ombra tra l'idea e la realtà, tra l'emozione e il gesto. La mostra, organizzata dall'Ambasciata della Repubblica di Korea presenta le opere dell'artista coreana **Minjung Kim**.

L'incontro tra Occidente e Oriente nell'opera di Kim si gioca sulla contaminazione, lo scambio, la stratificazione, lo "sfondamento" di segni e di macchie. Segni e macchie che danno vita a una molteplicità produttiva dove la rappresentazione cede il posto alla vitalità del gesto. Non ci sono paesaggi, ritratti o cose. Carta-pennello-inchiostro-combustione costituiscono un concatenamento, un divenire molteplice su un piano d'immanenza.

Ma la Biennale Internazionale di Cultura Vie della Seta non sarà solo mostre. Il programma prevede, infatti, un calendario di conferenze internazionali sui temi della geopolitica e della cooperazione culturale. La definizione del calendario è prevista per il mese di settembre 2011.

Il programma delle 11 mostre è stato realizzato con la collaborazione di Armenia, Cina, Corea, Georgia, India, Indonesia, Turchia, grazie al coinvolgimento delle loro Istituzioni e degli esponenti di spicco del panorama artistico e culturale internazionale.

www.viedellaseta.roma.it

**il sito ufficiale della manifestazione in costante aggiornamento,
renderà possibile scaricare fin da oggi tutte le informazioni per la stampa**

Fuori del periodo della Biennale, il **Palazzo delle esposizioni di Roma** ospiterà dal 24 novembre 2012 al 25 marzo 2013, la mostra internazionale "**La Via della Seta**", realizzata dall'American Museum of Natural History di New York in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo, Roma, Idee per la cultura, Torino, National Museum of Australia, Canberra, National Museum of Natural Science, Taichung, Taiwan, and United Daily News, Taipei, Taiwan. La Mostra ripercorre le tappe delle antiche città, attraverso un percorso espositivo di reperti ed immagini. Il carattere internazionale della mostra non ne ha permesso l'inserimento all'interno dei quattro mesi della Biennale

Ufficio Stampa Ministero Affari Esteri

<i>Aldo Amati</i>	<i>+39 06 36917837;</i>	<i>aldo.amati@esteri.it</i>
<i>Massimo Gaudiano</i>	<i>+39 06 36917834;</i>	<i>massimo.gaudiano@esteri.it</i>
<i>Davide Bonvicini</i>	<i>+39 06 36914216;</i>	<i>davide.bonvicini@esteri.it</i>

Ufficio Stampa Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

<i>Emanuele Pecoraro</i>	<i>+39 06 67232750;</i>	<i>emenuale.pecoraro@beniculturali.it</i>
--------------------------	-------------------------	---

Ufficio Stampa Roma Capitale

<i>David Mariotti Bianchi</i>	<i>+39 06 67106905;</i>	<i>ufficiostampa@comune.roma.it</i>
-------------------------------	-------------------------	-------------------------------------

Ufficio Stampa Zetema Progetto Cultura

<i>Patrizia Bracci</i>	<i>p.bracci@zetema.it</i>
<i>Fabiana Magri</i>	<i>f.magri@zetema.it</i>